

SIENA AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	53100 SIENA (SI) VIA SIMONE MARTINI, 57
Codice Fiscale	00727560526
Numero Rea	SI 86501
P.I.	00727560526
Capitale Sociale Euro	2.866.575 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.328	3.884
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.191	7.629
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	636.216	929.855
6) immobilizzazioni in corso e acconti	42.504	33.745
7) altre	1.271.777	1.356.216
Totale immobilizzazioni immateriali	1.957.016	2.331.329
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.867.747	7.408.710
2) impianti e macchinario	21.880.276	23.705.033
3) attrezzature industriali e commerciali	122.373	148.155
4) altri beni	238.384	246.769
5) immobilizzazioni in corso e acconti	151.588	-
Totale immobilizzazioni materiali	29.260.368	31.508.667
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.854.874	2.082.883
b) imprese collegate	9.455.427	10.119.702
d-bis) altre imprese	3.400.381	2.455.306
Totale partecipazioni	14.710.682	14.657.891
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.710.682	14.657.891
Totale immobilizzazioni (B)	45.928.066	48.497.887
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	129.107	115.365
Totale rimanenze	129.107	115.365
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.368.152	11.515.915
Totale crediti verso clienti	10.368.152	11.515.915
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.404	291.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.661.500	1.661.500
Totale crediti verso imprese controllate	1.868.904	1.952.856
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.429.806	6.057.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.497.182	2.081.311
Totale crediti verso imprese collegate	7.926.988	8.138.685
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.204	665.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	493.105	493.105
Totale crediti tributari	808.309	1.158.199
5-ter) imposte anticipate	2.150.846	2.240.446
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.578.154	2.098.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.490	7.402
Totale crediti verso altri	2.583.644	2.105.428
Totale crediti	25.706.843	27.111.529
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	14.419	14.419
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.419	14.419
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.048.268	1.103.131
3) danaro e valori in cassa	626	931
Totale disponibilità liquide	1.048.894	1.104.062
Totale attivo circolante (C)	26.899.263	28.345.375
D) Ratei e risconti	2.040.234	2.211.576
Totale attivo	74.867.563	79.054.838
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.866.575	2.866.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.492.175	2.492.175
III - Riserve di rivalutazione	1.129.388	1.129.388
IV - Riserva legale	573.315	573.315
V - Riserve statutarie	11.571.435	9.458.966
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	214.330	214.330
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	1
Totale altre riserve	214.328	214.331
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(182.175)	(521.490)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	507.607	2.112.469
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)	(103)
Totale patrimonio netto	19.172.442	18.325.626
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	450.253	910.164
4) altri	15.825.057	14.291.052
Totale fondi per rischi ed oneri	16.275.310	15.201.216
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.276	381.220
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.006.415	6.139.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.160.734	21.843.297
Totale debiti verso banche	25.167.149	27.983.177
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.810	470.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.950.001	2.258.261
Totale acconti	2.040.811	2.728.986
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.233.747	5.746.112
Totale debiti verso fornitori	5.233.747	5.746.112
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.905	866.052
Totale debiti verso imprese controllate	389.905	866.052
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	858.990	2.724.396

esigibili oltre l'esercizio successivo	102.843	102.843
Totale debiti verso imprese collegate	961.833	2.827.239
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319.332	1.412.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	80.463
Totale debiti tributari	1.319.332	1.492.560
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.815	372.483
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.815	372.483
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.663.050	1.005.042
Totale altri debiti	1.663.050	1.005.042
Totale debiti	37.174.642	43.021.651
E) Ratei e risconti	1.885.893	2.125.125
Totale passivo	74.867.563	79.054.838

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.133.306	23.482.886
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.467.229	2.437.651
altri	995.898	1.282.492
Totale altri ricavi e proventi	3.463.127	3.720.143
Totale valore della produzione	25.596.433	27.203.029
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.761.944	1.593.045
7) per servizi	6.041.171	7.196.580
8) per godimento di beni di terzi	1.475.575	1.421.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.065.363	4.039.352
b) oneri sociali	1.345.242	1.361.815
c) trattamento di fine rapporto	251.625	249.582
e) altri costi	87.660	76.446
Totale costi per il personale	5.749.890	5.727.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	399.057	402.724
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.762.788	3.333.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.161.845	3.736.591
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.743)	(38.125)
12) accantonamenti per rischi	1.969.388	1.778.133
14) oneri diversi di gestione	865.135	1.509.575
Totale costi della produzione	22.011.205	22.924.642
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.585.228	4.278.387
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	19.232	-
Totale proventi da partecipazioni	19.232	-
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3	15
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	31.138	29.594
altri	27.886	58.421
Totale proventi diversi dai precedenti	59.024	88.015
Totale altri proventi finanziari	59.027	88.030
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.065.724	1.203.333
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.065.724	1.203.333
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(987.465)	(1.115.303)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	296.667	857.770
Totale rivalutazioni	296.667	857.770
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	1.379.495	17.224
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	380.616
Totale svalutazioni	1.379.495	397.840
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.082.828)	459.930
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.514.935	3.623.014
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.024.880	1.207.825
imposte relative a esercizi precedenti	-	28.780
imposte differite e anticipate	(17.552)	273.940
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.007.328	1.510.545
21) Utile (perdita) dell'esercizio	507.607	2.112.469

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	507.607	2.112.469
Imposte sul reddito	1.007.328	1.510.545
Interessi passivi/(attivi)	987.465	1.115.303
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.379)	(3.521)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.496.021	4.741.838
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.221.013	2.027.715
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.161.845	3.736.591
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.241	22.421
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.422.143	(367.096)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.808.242	5.419.631
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.304.263	10.161.469
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.742)	(38.125)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.147.763	3.140.260
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(512.365)	36.328
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	171.342	155.350
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(239.232)	(927.885)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.261.695)	(1.466.366)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.707.930)	899.562
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.596.333	11.061.031
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(987.465)	(1.115.303)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.007.328)	(1.510.545)
(Utilizzo dei fondi)	(1.168.863)	(1.040.744)
Totale altre rettifiche	(3.163.656)	(3.666.592)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.432.677	7.394.439
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.517.730)	(1.608.852)
Disinvestimenti	6.379	246.479
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.744)	(16.974)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.135.619)	(1.680.893)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.671.714)	(3.060.240)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.424.225	(572.271)
(Rimborso finanziamenti)	(4.240.252)	(3.756.950)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(104)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.816.131)	(4.329.221)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(55.168)	4.978
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.103.131	1.093.905
Danaro e valori in cassa	931	5.179
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.104.062	1.099.084
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.048.268	1.103.131
Danaro e valori in cassa	626	931
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.048.894	1.104.062

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 507.607.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio pubblico di smaltimento in tutte le sue forme dei rifiuti solidi urbani e in maniera residuale dei rifiuti speciali. Il contesto normativo di riferimento, le attività svolte e i fatti di rilievo dell'esercizio sono stati ampiamente descritti nella Relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per analizzare i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio terremo distinti la gestione della società dagli eventi riguardati l'insieme delle società partecipate.

Per quanto riguarda il perimetro di Siena Ambiente da segnalare i seguenti accadimenti:

- Coerentemente con i piani societari nei primi mesi dell'esercizio è stato avviato l'iter autorizzativo nei confronti della Regione Toscana per l'ampliamento della discarica di Abbadia San Salvatore attualmente in uso. Dopo una prima necessaria convergenza istituzionale (Regione, Comune, Autorità d'Ambito) sull'idoneità del sito ad accogliere un ampliamento di discarica utile sia per il soddisfacimento della richiesta da parte dei privati sia per esigenze di regolare pianificazione che di emergenza per il sistema di gestione dei rifiuti urbani, la società ha provveduto alla stesura dello studio di impatto ambientale e del progetto preliminare per l'avvio della procedura autorizzativa. Il volume di ampliamento prevede un incremento di capacità pari a 750.000 mc. Contestualmente insieme all'Amministrazione Comunale è stato avviato un percorso pubblico di condivisione con la cittadinanza del nuovo progetto. L'iter autorizzativo, salvo imprevisti, dovrebbe concludersi ad inizio 2019, data compatibile con l'esecuzione dei lavori nel corso dello stesso anno che coincide con l'anno di esaurimento dei volumi della discarica esistente. L'ottenimento dell'autorizzazione per i maggiori volumi del sito di Poggio alla Billa costituisce senz'altro uno dei pilastri del piano di sviluppo della società;
- Nel mese di Aprile si è conclusa l'annosa procedura relativa al passaggio formale della gestione delle discariche post mortem (siti di Cornia, Monteroni e Monticiano) dalla nostra responsabilità a quella del Gestore Unico Sei Toscana Srl, con la modalità prevista dalla lex specialis della gara ad evidenza pubblica indetta da ATS per l'affidamento in concessione della gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito;
- E' stata riavviata dal Direttore Generale dell'Autorità di Ambito, su mandato dell'Assemblea, l'istruttoria per la cessione dei crediti TIA dai vecchi gestori (tra cui Siena Ambiente) al Gestore Unico Sei Toscana Srl ai sensi di quanto previsto dal Bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nella Toscana Sud. La procedura avviata dall'ATO che potrà consentire la cessione dei crediti entro l'esercizio 2018 presenta tuttavia delle criticità per la nostra società che ha pertanto deciso di ricorrere alla giustizia amministrativa. Parallelamente, al fine di non interrompere un procedimento obbligato per l'Autorità (ai sensi di gara) e di interesse finanziario per la società le

parti stanno comunque compiendo i passaggi necessari all'attuazione della cessione dei crediti sospendendo esclusivamente le partite controverse e rimesse alle decisioni del giudice amministrativo. La tematica è ampiamente trattata nella Relazione sulla gestione, paragrafo relativo ai Rischi di credito.

Nel mese di Giugno 2018 è stata emessa dal Tribunale di Siena la sentenza sfavorevole alla società relativa al contenzioso sulla discarica di Cavernano in corso con il comune di Chianciano. Pur riservandosi di valutare l'impugnazione della sentenza la società ha accantonato gli oneri (legali e finanziari) che il Tribunale ha deliberato a carico della società.

Per quanto riguarda invece il mondo delle società partecipate da segnalare:

- Sei Toscana Srl. È scaduta nel mese di Marzo la seconda proroga della misura di Amministrazione Straordinaria a carico della partecipata. Nell'occasione il Prefetto, su indicazioni dell'ANAC ha previsto un'ulteriore proroga sino al mese di Luglio 2018. Da tale data dovrebbe essere avviata una forma di monitoraggio esterno che dovrà essere finalizzata a verificare l'attuazione di un piano di misure che dovranno nel frattempo essere previste dagli attuali Commissari straordinari.

Il Direttore dell'Autorità ha avviato nel corso del 2017 le procedure per la sostituzione dei soci di Sei Toscana Srl che avevano apportato dei requisiti necessari alla partecipazione alla gara e nel frattempo sono stati sottoposti a procedure fallimentari. La sostituzione dei soci vede interessata Siena Ambiente in quanto mandataria del raggruppamento d'impresa poi costituitosi in Sei Toscana Srl. Infatti l'ANAC, consultata nel merito dall'Autorità di Ambito, con riferimento alle modalità di sostituzione dei soci falliti ha ribadito la continuità del raggruppamento di imprese (e quindi delle funzioni della mandataria) anche successivamente alla costituzione della società veicolo (Sei Toscana Srl nel caso specifico). Spetta pertanto alla nostra società la prerogativa di partecipare attivamente alle procedure di sostituzione dei soci falliti con requisiti ed allo scopo sono già stati programmati degli incontri con l'Autorità nelle prossime settimane.

Contestualmente l'Autorità di Ambito sta verificando, in collaborazione con l'ANAC, l'ambito di operatività del Gestore unico. Secondo il parere dei commissari straordinari, infatti, la natura di società di progetto vincolerebbe Sei Toscana Srl ad operare esclusivamente nell'ambito dell'oggetto del contratto di servizio aggiudicatosi con la gara. L'esito della verifica in corso sarà quindi fondamentale per delineare il perimetro di operatività della società per il futuro.

Nel mese di Maggio 2018 gli amministratori della società hanno avviato l'iter per la cessione delle quote sottoscritte ma non liberate dai soci Ecolat Srl e Cooplat. La società sta valutando la procedura notificata per valutare i passaggi da compiere con l'obiettivo di consolidare la propria quota di partecipazione in Sei Toscana Srl.

- Bioecologia Srl. In seguito alle aste pubblicate per la cessione del 100% delle quote della partecipata, andate deserte, sono state riavviate le trattative con Acea Spa, unico soggetto che ha manifestato l'interesse all'acquisto peraltro confermato dall'acquisizione dell'area confinante gli impianti di Bioecologia Srl destinata ad accogliere una fase importante nella filiera della depurazione dei rifiuti liquidi. Il potenziale acquirente ha anche formalizzato nei primi mesi del 2018 un'offerta di acquisto non vincolante subordinata ad ulteriori verifiche tecniche ed amministrative in corso di ultimazione. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accettare l'offerta previa verifica delle condizioni contrattuali che sono ancora in corso di definizione parallelamente alla conclusione della due diligence da parte dei tecnici di Acea Spa;

- NovaE Srl. Dopo l'acquisizione del 100% delle quote di NovaE nel corso del 2016, nel mese di Aprile 2018 si è chiusa un'annosa controversia col socio di NovaE in Sinergia Green tech. La chiusura della trattativa ha permesso a NovaE di acquisire il 100% delle quote di SGT. Ciò consentirà in coerenza con l'obiettivo di razionalizzazione delle partecipate previste dal nostro Piano di procedere con l'operazione di fusione per incorporazione di NovaE ed SGT in Siena Ambiente;

- Scarlino Energia SpA. Nel mese di Luglio 2017 è stata emessa la sentenza del TAR che sospendeva l'autorizzazione aziendale evidenziando la necessità di integrare il procedimento per la parte sanitaria e per la parte relativa al canale Solmine. La procedura di integrazione avviata dalla Regione nel Novembre 2017 su istanza della società, e comunque fondamentale per la continuità aziendale, si sta avviando nella sua fase conclusiva, considerando quanto emerso dall'ultima conferenza di servizi;

- Revet Spa. La recente uscita di alcuni soci (e l'interesse di altri ad uscire) dalla società ha aperto la possibilità per Siena Ambiente di acquisire ulteriori azioni aumentando la propria partecipazione. Il buon andamento economico della società e la sua strategicità nel settore (ricordiamo che gli impianti della Revet sono complementari a quelli di Siena Ambiente e finalizzano il recupero dei materiali riciclandoli per l'ottenimento di nuovi prodotti) evidenziano l'opportunità di valutare l'incremento del proprio peso nel capitale della Revet Spa con l'intento di annoverarla tra le proprie partecipazioni di rilievo alla fine del percorso di razionalizzazione in atto.

La compagine sociale è la seguente

Denominazione	% possesso azioni	azioni nr.	valore
Amm.ne Prov.le di Siena	16,19%	8.988	464.230
Comuni senesi	43,79%	24.300	1.255.095
Comuni fuori provincia	0,02%	8	413
Azioni proprie	0,00%	4	207
STA SpA	40,00%	22.200	1.146.630
Totale	100%	55.500	2.866.575

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Tale criterio è stato adottato dalla società.

La valutazione tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 18 esercizi.

Nell'esercizio 2017 non sono stati rilevati costi di impianto ed ampliamento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,3%.

I canone di concessione in uso pluriennale delle vecchie linee del Termovalorizzatore in loc. Fosci, Poggibonsi e i canoni di concessione uso pluriennale del recupero energetico sono ammortizzati in base alla durata del contratto, entrambi si esauriscono nel 2020.

Le migliorie su beni di terzi, diritto di superficie e gli oneri pluriennali sui finanziamenti, ricompresi nella voce Immobilizzazioni immateriali – altre, sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.957.016	2.331.329	(374.313)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.884	7.629	929.855	33.745	1.356.216	2.331.329
Valore di bilancio	3.884	7.629	929.855	33.745	1.356.216	2.331.329
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.801	-	8.759	13.185	24.745
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1	-	-	1
Ammortamento dell'esercizio	556	7.239	293.638	-	97.624	399.057
Totale variazioni	(556)	(4.438)	(293.639)	8.759	(84.439)	(374.313)
Valore di fine esercizio						

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	3.328	3.191	636.216	42.504	1.271.777	1.957.016
Valore di bilancio	3.328	3.191	636.216	42.504	1.271.777	1.957.016

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 ha subito una variazione in diminuzione di Euro 374.313 rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente all'ammortamento dell'esercizio per Euro 399.057.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12 /2016	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12 /2017
Costituzione	3.884			556	3.328
Totale	3.884			556	3.328

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 0%-3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%-15%-20%
- altri beni: 12%-20%-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.260.368	31.508.667	(2.248.299)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo Storico	11.196.962	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.788.253)	
Saldo al 31/12/2016	7.408.709	di cui terreni 2.052.365
Acquisizioni nell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Riclassifiche	(264.565)	
Ammortamento dell'esercizio	(276.398)	
saldo al 31/12/2017	6.867.747	di cui terreni 1.787.801

Il saldo della voce Terreni e Fabbricati al 31/12/2017 ha subito una variazione in diminuzione di Euro 540.962 rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente a:

- ammortamento dell'esercizio per Euro 276.398;
- riclassifica di un terreno nella voce impianti e macchinario per destinazione ad uso discarica Poggio alla Billa per Euro 264.565 (ultimo lotto attualmente utilizzato).

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo Storico	51.267.248
Ammortamenti esercizi precedenti	(27.562.214)
Saldo al 31/12/2016	23.705.034
Acquisizioni nell'esercizio	1.300.122
Cessioni dell'esercizio	(3.623)
Riclassifiche	264.565
Ammortamento dell'esercizio	(3.385.821)
saldo al 31/12/2017	21.880.276

Il saldo al 31/12/2017 risulta essere pari a Euro 21.880.276 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.824.758.

Acquisizioni dovute principalmente a:

- Discarica Abbadia – ampliamento per Euro 291.674
- Impianto di compostaggio di Abbadia - manutenzioni straordinarie per Euro 38.640
- Impianto di valorizzazione Le Cortine – aprisacco per Euro 160.100
- Impianto di valorizzazione Le Cortine – manutenzione straordinaria per Euro 40.117
- Impianto di selezione Le Cortine – manutenzione straordinaria per Euro 299.621
- Impianto Termovalorizzatore - manutenzione straordinaria per Euro 333.007
- Macchine operatrici varie per Euro 72.025

Le riclassifiche sono dovute ad un terreno riclassificato nella voce impianti e macchinario per destinazione uso discarica di Poggio alla Billa per Euro 264.565.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.890.319
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.742.164)
Saldo al 31/12/2016	148.155
Acquisizioni nell'esercizio	4.171
Cessioni dell'esercizio	(1.216)
Ammortamento dell'esercizio	(28.737)
saldo al 31/12/2017	122.373

Il saldo al 31/12/2017 risulta essere pari a Euro 122.373 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 25.782 legato principalmente all'ammortamento dell'esercizio per Euro 28.737.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo Storico	1.489.615
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.242.846)
Saldo al 31/12/2016	246.769
Acquisizioni nell'esercizio	64.446
Cessioni dell'esercizio	(999)
Ammortamento dell'esercizio	(71.832)
saldo al 31/12/2017	238.384

Il saldo al 31/12/2017 risulta essere pari a Euro 238.384 con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.385.

Acquisizioni relative principalmente a:

- riqualificazione ecoarea di via S. Martini per Euro 33.859
- mobili da ufficio Euro 10.038
- macchine elettroniche e telefonia Euro 20.549

Diminuzioni relative a:

- cessione di telefonia mobile per Euro 999
- Ammortamenti dell'esercizio per Euro 71.832

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
saldo al 31/12/2016	-
Acquisizioni dell'esercizio	151.588
saldo al 31/12/2017	151.588

Il saldo al 31/12/2017 delle immobilizzazioni in corso e acconti è di Euro 151.588 per incrementi legati all'acquisizione del trituratore per l'impianto di Compostaggio di Le Cortine di pari ammontare, entrato in funzione nel 2018.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.196.963	51.267.247	1.890.319	1.489.615	-	65.844.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.788.253	27.562.214	1.742.164	1.242.846	-	34.335.477
Valore di bilancio	7.408.710	23.705.033	148.155	246.769	-	31.508.667
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.300.122	4.171	64.446	151.588	1.520.327
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(264.565)	264.565	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.623	1.216	999	-	5.838
Ammortamento dell'esercizio	276.398	3.385.821	28.737	71.832	-	3.762.788
Totale variazioni	(540.963)	(1.824.757)	(25.782)	(8.385)	151.588	(2.248.299)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.932.397	51.949.984	1.886.390	1.472.991	151.588	66.393.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.064.650	30.069.708	1.764.017	1.234.607	-	37.132.982
Valore di bilancio	6.867.747	21.880.276	122.373	238.384	151.588	29.260.368

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 9, C.c. si forniscono le seguenti informazioni relative alla immobilizzazioni materiali:

Garanzie reali

Immobilizzazione Materiale	Tipo di Garanzia	Beneficiario
Pala Gommata Hitachi	Privilegio speciale	MPS Capitale Services
Vaglio trituratore Jenz	Privilegio speciale	MPS Capitale Services
Trimescolatore Pagliari	Privilegio speciale	MPS Capitale Services
Vaglio a tamburo Doppstadt	Privilegio speciale	MPS Capitale Services
Impianto di Termovalorizzazione	Ipoteca	BancaMPS/MPS Capitale Services
Macchinari e attrezzature presso il TRM	Privilegio speciale	BancaMPS/MPS Capitale Services

Contributi pubblici c/impianti

Immobilizzazione Materiale	Ente Pubblico
Impianto di Valorizzazione RD Cortine	Regione Toscana
Impianto di Compostaggio Cortine	Provincia di Siena
Impianto di Compostaggio Poggio alla Billa	Provincia di Siena/Regione Toscana
Impianto fotovoltaico presso Termovalizzatore	Regione Toscana
Impianto di Selezione RSU Cortine	CEE
Pressa Valorizzazione RD Cortine	Regione Toscana
Modifiche Impianto di Compostaggio Poggio alla Billa	Regione Toscana
Modifiche Impianto di Compostaggio Cortine	Regione Toscana

La società al 01.01.2017 aveva in essere n. 8 contratti di leasing.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

descrizione	soc. leasing	nr. Contratto	durata mesi	valore attuale rate non scadute	valore attuale di riscatto	interessi passivi di competenza	costo storico	fondo amm. inizio esercizio	amm. dell'esercizio	valore contabile
Immobile termovalizzatore	UBI Leasing	940274	216	1.167.255	100.500	20.252	2.010.000	391.950	60.300	1.557.750
Pala gommata Volvo LF60F	Unicredit Leasing SpA	LI 1294118	84	-	-	43	125.000	81.250	12.500	31.250
Escavatore cingolato Lebherr R317	Alba Leasing SpA	1005869 /001	84	-	-	19	100.000	65.000	10.000	25.000
Impianto selez. carta e cartone	Alba Leasing SpA	1007376 /001	84	-	-	176	358.000	232.700	35.800	89.500
Miscelatore Doppstadt DM215 Maulwurf	Unicredit Leasing SpA	LO 1327533	84	4.420	1.342	463	135.000	74.250	13.500	47.250
Escavatore gommato Liebhell A309	Credemleasing SpA	AT 153071	84	20.902	1.017	1.193	108.900	24.503	5.445	78.953
Trattore SAME + rimorchio VAIA	BNP Paribas Lease Group SpA	V0048019	60	17.071	-	1.274	87.900	30.765	8.790	48.345
Immobile Via Simone Martini - Siena	ICCREA Bancaimpresa	3091060060	216	10.985.158	845.681	444.709	14.947.000	1.121.025	448.410	13.377.565
				12.194.806	948.540	468.129	17.871.800	2.021.442	594.745	15.255.612

Il costo storico dei beni acquistati in leasing è pari a Euro 17.871.800, i fondi di ammortamento e l'ammortamento dell'anno ammonterebbero rispettivamente ad Euro 2.616.188 e ad Euro 594.745, pertanto il valore residuo di detti beni al 31/12/2017 sarebbe di Euro 15.255.613, le quote di leasing dell'anno 2017 ammontano ad Euro 1.274.505, di cui interessi passivi per Euro 468.129 e qualora la società avesse contabilizzato il leasing secondo quanto previsto dallo IAS 17 l'effetto al conto economico avrebbe generato minori costi per Euro 211.631.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società, per la valutazione delle società partecipate controllate e collegate ha adottato dal 2015 il metodo del patrimonio netto, come consentito e disciplinato dagli OIC 17 e 29.

Le Partecipazioni in altre imprese, ai sensi degli OIC 17 e 21, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le Partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita dal carattere durevole.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.710.682	14.657.891	1.106.470

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.309.732	15.437.760	2.455.306	21.202.798
Rivalutazioni	3.980	1.947.293	-	1.951.273
Svalutazioni	1.230.829	7.265.351	-	8.496.180
Valore di bilancio	2.082.883	10.119.702	2.455.306	14.657.891
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	190.544	945.075	1.135.619
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	95.647	201.020	-	296.667
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	323.656	1.055.839	-	1.379.495
Totale variazioni	(228.009)	(664.275)	945.075	52.791
Valore di fine esercizio				
Costo	3.309.732	8.381.065	3.400.381	15.091.178
Rivalutazioni	99.627	1.092.713	-	1.192.340
Svalutazioni	1.554.485	18.351	-	1.572.836
Valore di bilancio	1.854.874	9.455.427	3.400.381	14.710.682

Tra i valori di inizio esercizio nelle partecipazioni in imprese collegate è presente anche il costo riferito alla partecipazione in Scarlino Energia SpA, pari ad euro 7.247.238, interamente svalutata. Nel corso dell'esercizio, la partecipazione è stata riclassificata tra le altre imprese ed iscritta al nuovo valore di costo, come di seguito meglio specificato.

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bio Ecologia SRL	Siena	2.382.428	1.640.045	(323.656)	1.640.045	100,00%	1.640.862
Nova E Srl	Siena	114.384	214.013	95.647	214.013	100,00%	214.013

Bioecologia Srl

Bioecologia svolge la propria attività nel settore della depurazione di rifiuti liquidi attraverso i seguenti impianti di depurazione: Località Le Biffe (Chiusi); località Pianino (Buonconvento); ex Comova (Colle di Val d'Elsa).

Dal Luglio 2015 le quote della società sono detenute al 100% da Siena Ambiente la quale ne ha quindi acquisito il controllo.

Dopo il risultato positivo conseguito nel 2016 la società ha affrontato un anno molto negativo caratterizzato dalla scarsità di rifiuti liquidi sul mercato testimoniato in particolare dalle ridotte quantità di percolato prodotte dalle discariche di Siena Ambiente suo principale cliente. Tale aspetto associato ad alcune problematiche di carattere tecnico e all'innalzamento dei costi per lo smaltimento dei fanghi a causa delle restrizioni delle disponibilità di spazi nelle discariche regionali ha comportato il risultato negativo dell'esercizio chiuso con una perdita di Euro 323.656.

In considerazione della valutazione al patrimonio netto della partecipata abbiamo provveduto con una svalutazione di Euro 323.656 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della partecipata.

Nova E Srl

Come previsto dal Piano Industriale di Siena Ambiente, NovaE è stata oggetto nel 2016 di un'operazione di ristrutturazione societaria che come da accordi tra i soci ha consentito di distribuire gli asset tra Siena Ambiente ed Estra. In sostanza, a valle dell'operazione che si è svolta in diverse fasi, il ramo di azienda composto dagli asset destinati ad ESTRA è stato conferito in Solgenera Tre (le cui quote sono interamente detenute da ESTRA), mentre i restanti asset sono rimasti all'interno di NovaE che è detenuta al 100% da Siena Ambiente. In particolare NovaE al termine della ristrutturazione risulta detentrica dell'impianto fotovoltaico da 1 MW installato sul tetto della SMA di Badesse, di tre impianti di minori dimensioni installati su tetti di pubbliche amministrazioni oltre che delle partecipazioni in Sinergia Green Tech (80% NOVAE e 20% Moncada), in Vaserie Energia (69% NOVAE 21% Vaserie in Toscana) e Casole Energia (15% NOVAE, 15% Estra, 70% Icet).

L'operazione di ristrutturazione societaria ha consentito di ridimensionare il perimetro delle attività (e di conseguenza del rischio) nel campo delle energie rinnovabili con il presupposto di concentrarsi sugli asset residuali e proseguire nell'opera di razionalizzazione che passa per la cessione di tutta o parte delle attività o in alternativa per un'operazione di fusione per incorporazione in Siena Ambiente.

L'operazione di acquisizione del 20% delle quote del socio Moncada in Sinergia Green Tech effettuata nei primi mesi del 2018 rappresenta un ulteriore tassello funzionale alle imminenti operazioni di fusione per incorporazioni in Siena Ambiente (detentore del 100% delle quote) delle società NovaE e Sinergia Green Tech.

Nel frattempo l'operazione ha consentito di verificare i primi frutti; infatti nel 2017 la società NovaE ha realizzato un risultato positivo di Euro 95.647.

In considerazione della valutazione al patrimonio netto della partecipata abbiamo provveduto con una rivalutazione di Euro 95.647 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto della partecipata.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Scarlino Immobiliare SpA	Firenze	10.000	1.032.977	94.653	258.244	25,00%	269.221
Nuova Sirio Srl	Siena	92.077	71.884	3.842	35.942	50,00%	35.942
Semia Green Srl	Siena	2.700.000	3.798.508	292.394	2.279.105	60,00%	2.279.103
Sei Toscana Srl	Siena	26.296.566	27.619.144	(4.245.414)	6.863.657	24,85%	6.774.416
Re-Block Srl	Siena	10.000	193.489	(4.319)	96.745	50,00%	96.745

Scarlino Immobiliare Srl

La società nasce nel 2013 dall'operazione di scissione con rivalutazione dell'allora Scarlino Energia assumendo il ramo immobiliare della scissa per continuarne la gestione. L'attività della società, in cui Siena Ambiente detiene il 25% consiste, quindi, nella disposizione del ramo aziendale affittato nello specifico alla società Scarlino Energia.

L'esercizio 2017, in continuità con i precedenti si è chiuso con il risultato positivo di Euro 94.653.

In considerazione della valutazione al patrimonio netto della partecipata abbiamo provveduto con una rivalutazione di Euro 23.663 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto di nostra pertinenza.

Nuova Sirio Srl

La società detenuta al 50% da Siena Ambiente ed Estra, nata come conseguenza dell'operazione di ristrutturazione di NovaE, gestisce due impianti fotovoltaici su tetto per una potenza complessiva di kwp 576. Nel corso del 2017 sono stati realizzati una serie di interventi programmati per adeguare gli impianti alle normativa sulla sicurezza.

L'esercizio 2017, anche per effetto della liberazione parziale del fondo costituito precedentemente a fronte delle problematiche di cui sopra, ha comportato un risultato di esercizio di sostanziale pareggio pari a Euro 3.842.

In considerazione della valutazione al patrimonio netto della partecipata abbiamo provveduto con una svalutazione di Euro 1.921 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto di nostra pertinenza.

Semia Green Srl

Semia Green è stata costituita nel 2012 da Siena Ambiente e dalla Marcopolo Engineering - Sistemi Ecologici SpA, facendovi confluire gli impianti di produzione di energia da biogas sulle discariche della nostra società che i due soggetti gestivano già precedentemente mediante un accordo di associazione in partecipazione.

Negli anni successivi e fino al 2015 la società ha svolto una fase di ampliamento che le ha permesso di raggiungere una potenza complessiva installata ad oggi, pari a 6,9 MW a fronte di un investimento complessivo di 8,6 €/Mln comprensivi di 2,6 €/Mln conferiti al momento della costituzione della Società. Tutte le iniziative industriali sono state finanziate ricorrendo al sistema creditizio e coprendo il versamento di equity mediante autofinanziamento. Nell'esercizio 2017 la Semia Green ha svolto attività di consolidamento e gestione degli impianti chiudendo con un risultato netto dell'esercizio pari ad Euro 292.394.

In considerazione della quota posseduta pari al 60% e della valutazione al patrimonio netto della partecipata abbiamo provveduto con una rivalutazione di Euro 175.436 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto di nostra pertinenza.

Sei Toscana Srl

Sei Toscana rappresenta la partecipazione più strategica per Siena Ambiente considerando che si tratta del nuovo concessionario ventennale per la gestione dei rifiuti urbani della Toscana Sud.

La partecipazione assume una rilevanza anche per l'interessenza della nostra società; terminati i conferimenti di capitale da parte di tutti i soci e considerando l' aumento di capitale sottoscritto a Dicembre 2015, Siena Ambiente SpA detiene al 31-12-17 il 24,85% delle quote sociali rispetto a un capitale complessivo di 26.296.566.

Nel Marzo 2017 sono state avviate dal Prefetto di Siena le misure di straordinaria amministrazione ai sensi dell'art. 32 del dl 90/2014. Dopo due proroghe consecutive della misura nel Marzo 2018 il Prefetto di Siena, su suggerimento dell'ANAC, ha optato per una ulteriore proroga sino a fine Luglio 2018. Nel corso di questi mesi gli amministratori straordinari dovranno individuare i macro obiettivi (nell'ambito di una road map) da assegnare agli amministratori della società che saranno oggetto di un monitoraggio esterno dei futuri esercizi.

Nel contempo il Cda del 12 Giugno 2018 ha approvato il Bilancio d' Esercizio 2018 che riporta una consistente perdita (€ 4,25 mln con uno scostamento negativo di oltre € 5,7 mln rispetto al 2016) le cui cause saranno oggetto di approfondimento con la partecipata nelle prossime settimane.

Re-Block Srl

La società è stata costituita al 50% con GARC Spa per progettare, realizzare e gestire un impianto per il recupero del legno derivante da raccolta differenziata. L'attività di progettazione è stata conclusa e attualmente si sta procedendo con le valutazioni riguardo al sito più idoneo e alla sussistenza delle condizioni economico-finanziarie necessarie per la realizzazione dell'investimento. Considerando la fase di inattività il Bilancio 2017 si è chiuso con una perdita di Euro 4.319.

In considerazione della valutazione al patrimonio netto della partecipata abbiamo provveduto con una svalutazione di Euro 2.160 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione al patrimonio netto di nostra pertinenza.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.R.C.M. Srl	Terranuova Bracciolini (AR)	3.746.090	5.108.453	373.796	298.334	5,84%	279.923
REJET Srl	Pontedera (PI)	2.895.767	18.905.309	702.115	2.909.527	15,39%	2.175.383
Scarlino Energia SpA	Scarlino (GR)	1.000.000	14.528.817	(3.297.176)	1.519.714	10,46%	945.075

Scarlino Energia SpA

Durante l'esercizio 2017 l'attività della società è stata orientata alla conservazione, mantenimento e sorveglianza degli impianti e all'attuazione degli obblighi derivanti dalle autorizzazioni ambientali vigenti.

Infatti, ricordiamo che dell'anno 2016 la società Scarlino Energia aveva approvato il Piano Concordatario con continuità aziendale ai sensi dell'art.186 bis della legge fallimentare. Il decreto di omologa è stato emesso da parte del Tribunale di Grosseto in data 13 ottobre 2016 e, non essendo pervenuti reclami alla cancelleria del Tribunale di Grosseto nei 30 gg successivi all'omologa, la società risulta in bonis e pertanto titolata ad agire per dare seguito a quanto previsto nello piano concordatario. Una volta ottenuta l'omologa il Cda della società preso atto della situazione economico patrimoniale aggiornata, che riportava perdite complessive cumulate per Euro 37.535.312,7 ed un patrimonio netto negativo di Euro 8.039.310,6, ha convocato l'assemblea tenutasi alla fine del mese di Gennaio 2017 per addivenire a:

- la trasformazione della società da Srl a Spa;
- la copertura di parte delle perdite mediante capitale sociale e riserve disponibili;
- la copertura delle perdite residue e ricostituzione del capitale sociale a Euro 1.000.000 mediante un aumento di capitale sociale a pagamento;
- l'emissione di due distinte tipologie di strumenti finanziari partecipativi sottoscritti dalla Banca Mps e dal socio Scarlino Holding con compensazione del credito rispettivamente vantato verso la Scarlino Energia.

La nostra società come deliberato dall'assemblea ha inteso partecipare all'aumento di capitale di Scarlino Energia nei limiti degli impegni finanziari assunti in sede di piano concordatario e non ancora erogati e cioè per un importo pari a Euro 945.075 corrispondente al 10.46 % del nuovo capitale sociale. Con la riduzione della quota di partecipazione al capitale sociale della società il valore contabile della partecipazione viene riclassificato dalla voce Partecipazioni in imprese collegate alla voce Partecipazioni in altre imprese modificando il metodo di valutazione della stessa dal metodo del patrimonio netto al metodo del costo ai sensi degli OIC 17 e 21.

REJET SpA

La società si occupa della raccolta, selezione, lavorazione ed avvio al riciclo dei materiali raccolti in maniera differenziata con particolare riferimento al cosiddetto "multimateriale" (plastica, vetro, alluminio).

Nel corso del 2016 si è conclusa l'operazione di riacquisto da parte dei soci pubblici delle quote di Fidi Toscana. Siena Ambiente ha acquistato ulteriori quote pari al 3,32% per un controvalore di Euro 675.384. Contestualmente nel 2017 si è avviata la procedura per l'acquisto in proprio e successiva cessione in prelazione ai soci richiedenti delle quote del socio Aerre. Siena Ambiente ha opzionato l'acquisto di ulteriori azioni (da acquisire secondo una dilazione concordata) per un valore di Euro 477.223 che le consentiranno al termine dell'operazione di detenere azioni pari al 18,52 % del capitale di Revet Spa.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 in linea con i buoni andamenti degli anni precedenti ha chiuso con un utile d'esercizio di Euro 702.115.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 9, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Immobilizzazione Finanziaria	Tipo di Garanzia	Beneficiario
Revet Spa	Pegno	UBI Banca

Il pegno fu rilasciato a garanzia di un mutuo finanziario che è stato estinto con il pagamento dell'ultima rata in data 31 dicembre 2017. Siamo in attesa di liberazione della garanzia da parte della Banca.

C.R.C.M. Srl

La società gestisce una piattaforma per lo stoccaggio, selezione, valorizzazione e preparazione al riciclaggio di rifiuti di imballaggio misti (carta e cartone, legno, multimateriale e plastiche miste). La società opera in virtù di un'autorizzazione per un quantitativo di 29.999 t/a.

A partire dal 2010 la società è certificata ISO 140001 e ISO 9001. Dal 2012 le certificazioni sono state estese anche all'attività di intermediazione.

A partire da gennaio 2014, in virtù degli accordi con Sei Toscana Srl, C.R.C.M. Srl è diventata piattaforma di riferimento per la provincia di Arezzo, incrementando conseguentemente in misura importante i quantitativi gestiti grazie principalmente alle quote derivanti dall'attività di intermediazione.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2017 pari a Euro 3.642.320 subisce un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente, con il risultato netto che si attesta a Euro 373.796 rispetto ai Euro 255.358 del 2016.

Attivo circolante

Rimanenze

Sono iscritte con il metodo del costo specifico.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
129.107	115.365	13.742

Il saldo al 31/12/2017 è composto da rimanenze finali presso i vari impianti composti da carburanti, materie prime, sussidiarie e materiali di consumo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	115.365	13.742	129.107
Totale rimanenze	115.365	13.742	129.107

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del D.Lgs. 139/2015 i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato nella valutazione dei crediti se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso la rilevazione del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. Si precisa inoltre che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2017 i crediti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.706.843	27.111.529	(1.434.121)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.515.915	(1.147.763)	10.368.152	10.368.152	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.952.856	(83.952)	1.868.904	207.404	1.661.500
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.138.685	(211.697)	7.926.988	5.429.806	2.497.182
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.158.199	(349.890)	808.309	315.204	493.105
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.240.446	(119.034)	2.150.846		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.105.428	478.216	2.583.644	2.578.154	5.490
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.111.529	(1.434.121)	25.706.843	18.898.720	4.657.276

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Cliente	Importo
Crediti TIA	12.338.906

Cliente	Importo
Comune di Chianciano Terme	2.393.719
REKET SpA	496.652
EDELWEISS Energia SpA	264.526
BSB Recycling Srl	143.283
Rugi Srl	66.604
COMIECO	47.391
AGF Umbria Srl	46.323
Elsambiente Srl	25.281

L'ammontare dei crediti TIA al netto del fondo svalutazione è di Euro 7.645.305.

Descrizione	Importo
Crediti TIA	12.338.906
Fondo svalutazione crediti TIA	(4.693.601)
Crediti TIA netti	7.645.305

Per le criticità che insistono nella valutazione della posta contabile si rinvia al paragrafo Rischi di credito nella Relazione sulla gestione

I crediti verso le controllate sono costituiti da:

Per crediti commerciali:	Importo
Bio Ecologia Srl	198.089
Nova E Srl	9.315
Per crediti finanziari:	Importo
Bio Ecologia Srl	420.000
Nova E Srl	1.241.500

I crediti verso le collegate sono costituiti da:

Per crediti commerciali:	Importo
Sei Toscana Srl	5.050.806
RE-Block Srl	3.615
Scarlino Immobiliare Srl	95.960
Semia Green Srl	129.424
Per crediti finanziari:	Importo
Sei Toscana Srl	1.571.001
Scarlino Immobiliare Srl	566.182
Semia Green Srl	200.000
Nuova Sirio Srl	160.000

I crediti tributari sono costituiti da:

Descrizione	Importo
Erario c/rimborsi	493.105
Erario c/IRES	297.679
Erario c/IRAP	17.525

Le imposte anticipate per Euro 2.150.846 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 2.583.643 sono così costituiti :

Descrizione	Importo
Contributi ex certificati verdi	1.934.416
Contributi cofinanziamento ATO TS	610.687
Contributi vari	20.369
Cauzioni attive varie	7.902
Rimborsi assicurativi	6.180
Inail	3.226
Crediti vari	863

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.368.152	10.368.152
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.868.904	1.868.904
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	7.926.988	7.926.988
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	808.309	808.309
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.150.846	2.150.846
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.583.644	2.583.644
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.706.843	25.706.843

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	5.454.460	1.015.111	6.469.571

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Utilizzo nell'esercizio	368.407		368.407
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2017	5.086.053	1.015.111	6.101.164

Il fondo al 31/12/17 è riferibile per Euro 4.693.601 a crediti TIA, per Euro 1.015.111 a crediti verso clienti privati e Comuni, per Euro 392.452 a crediti verso Gr. Eco Srl.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.419	14.419	

Non ci sono state variazioni nel corso del 2017.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.048.894	1.104.062	(55.168)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.103.131	(54.863)	1.048.268
Denaro e altri valori in cassa	931	(305)	626
Totale disponibilità liquide	1.104.062	(55.168)	1.048.894

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sul conto corrente n. 124411.66 aperto presso la Banca MPS su cui confluiscono i ricavi provenienti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dal TRM è iscritto un pegno a favore della Banca MPS finanziatrice dell'impianto di termovalorizzazione. Di conseguenza delle "Disponibilità liquide" al 31/12/2017 Euro 897.249 sono vincolate al pagamento della rata del mutuo del termovalorizzatore in scadenza.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.040.234	2.211.576	(171.342)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.989	(3.082)	6.907
Risconti attivi	2.201.587	(168.259)	2.033.328
Totale ratei e risconti attivi	2.211.576	(171.342)	2.040.234

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi vari	6.907
Risconti attivi per macrocanoni leasing	1.754.772
Risconti attivi per canoni leasing anticipati	1.089
Risconti attivi da fatture fornitori	171.913
Risconti attivi da premi assicurativi	25.354
Risconti attivi da fidejussioni	72.966
Risconti attivi vari	7.233
Totale	2.040.234

Al 31/12/2017 ratei e risconti aventi durata superiore ai 5 anni sono pari a Euro 1.174.887.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.172.442	18.325.626	846.816

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.866.575	-	-		2.866.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.492.175	-	-		2.492.175
Riserve di rivalutazione	1.129.388	-	-		1.129.388
Riserva legale	573.315	-	-		573.315
Riserve statutarie	9.458.966	2.112.469	-		11.571.435
Altre riserve					
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	214.330	-	-		214.330
Varie altre riserve	1	(3)	-		(2)
Totale altre riserve	214.331	(3)	-		214.328
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(521.490)	-	339.315		(182.175)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.112.469	(2.112.469)	-	507.607	507.607
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(103)	-	(104)		(207)
Totale patrimonio netto	18.325.626	(3)	339.211	507.607	19.172.442

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.866.575	B	2.745.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.492.175	A,B,C	2.492.175

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	1.129.388	A,B	1.129.388
Riserva legale	573.315	A,B	-
Riserve statutarie	11.571.435	A,B,C,D	11.571.435
Altre riserve			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	214.330		-
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	214.328		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(182.175)		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(207)		-
Totale	18.664.834		17.939.573
Residua quota distribuibile			17.939.573

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(521.490)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	446.467
Effetto fiscale differito	(107.152)
Valore di fine esercizio	(182.175)

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Riserva 342/2000	1.129.388	

Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserve statutarie art. 23 b	3.178.734
Riserve statutarie art. 23 c	8.392.701

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Importo
Riserva da sovrapprezzo azioni	2.492.175

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.275.310	15.201.216	1.074.094

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	910.164	14.291.052	15.201.216
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	1.969.388	1.969.388
Utilizzo nell'esercizio	459.911	435.383	895.294
Totale variazioni	(459.911)	1.534.005	1.074.094
Valore di fine esercizio	450.253	15.825.057	16.275.310

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. Per il dettaglio si rinvia alla specifica sezione di conto economico. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2017 pari a Euro 15.825.057, risulta composta da:

- Euro 181.514 per il sostenimento di future spese legali legate ai contenziosi in corso;
- Euro 224.570 per rischi strettamente connessi alla gestione post-chiusura delle vecchie discariche nel prossimo esercizio ovvero sino al passaggio delle stesse al nuovo gestore;
- Euro 2.932.000 per accantonamenti al fondo rischi e oneri effettuati a fronte di probabili investimenti futuri il cui ammortamento è già stato riconosciuto nel corrispettivo di gestione degli impianti;
- Euro 131.216 per accantonamenti al fondo rischi e oneri per copertura quota parte dei costi dell'operazione di cessione crediti IVA della Scarlino Energia SpA;
- Euro 12.355.757 si riferiscono al fondo di ripristino ambientale e gestione post-chiusura delle discariche. Tale fondo risulta costituito durante la vita della discarica tramite i corrispettivi pagati dai conferitori di rifiuti sulla base delle stime di costo riportate nelle apposite perizie giurate. Tali costi verranno sostenuti successivamente alla chiusura delle discariche, quando queste avranno cessato di generare ricavi, correlati al conferimento dei rifiuti. Verificandosi tale situazione, la risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot.6/66510, dichiara che non potendosi parlare di produzione di reddito nel caso in cui manchino i ricavi, sono i costi che devono seguire i ricavi, e non viceversa. Di conseguenza, una volta stabilito l'esercizio di competenza dei ricavi, divengono automaticamente deducibili in quello stesso esercizio tutti i costi ad esso correlati. Pertanto, i costi di chiusura e post-chiusura delle discariche possono essere ripartiti negli esercizi di svolgimento dell'attività, in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica. Gli accantonamenti sono stati aggiornati ed adeguati come da D.l. 36/2003 sulla base temporale dei 30 anni di gestione chiusura e post-chiusura, nel rispetto delle previsioni della perizia tecnica che considera "certa" la loro esistenza e "determinabile in modo obiettivo" il loro ammontare.

Per le valutazioni effettuate dagli amministratori in merito all'illecito amministrativo ex artt. 5 e 25 del D.Lgs 231/01 contestato alla società e agli altri potenziali rischi futuri si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

La voce "strumenti finanziari derivati passivi" comprende il fair value al 31/12/2017 di n. 2 derivati di copertura IRS. In considerazione dell'ammontare dei mutui sottoscritti e del regime di tasso variabile cui gli stessi sono sottoposti, nel mese di ottobre 2011 il CdA della società ha optato per la copertura del rischio da tasso variabile sottoscrivendo due contratti che hanno consentito di fissare per i successivi sette anni al 3,91% il tasso del mutuo del TRM (capitale sottostante al 31/12/2017 Euro 18.279.458). Si riporta di seguito un prospetto di riepilogo dei contratti di copertura sottoscritti:

Mutuo	Tasso debitore (fisso)	Tasso creditore (variabile)	Data inizio	Data scadenza	Capitale Nozionale 31/12 /16	Valore equo al 31 /12/16 (Euro)	Capitale Nozionale 31/12 /17	Valore equo al 31 /12/17 (Euro)
74150429,12 (1)	2,21%	Euribor 6 mesi	31/12 /2011	15/07 /2018	9.882.674	(455.082)	9.139.729,06	(225.126)
74150429,12 (2)	2,21%	Euribor 6 mesi	31/12 /2011	15/07 /2018	9.882.674	(455.082)	9.139.729,06	(225.126)

La relazione di copertura risulta efficace in quanto le principali caratteristiche dell'elemento coperto (mutuo finanziario) ovvero il capitale nozionale, scadenza dei pagamenti e tasso variabile, corrispondono o sono strettamente allineati a quelle dello strumento di copertura (IRS). Il rischio di credito della controparte non incide significativamente sul fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
359.276	381.220	(21.944)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	381.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.379
Utilizzo nell'esercizio	28.323
Totale variazioni	(21.944)
Valore di fine esercizio	359.276

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). L'incremento è dovuto alla rivalutazione.

Debiti

I debiti iscritti in bilancio sono costituiti da passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti, ciò accade quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata

al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Si precisa che, come consentito dal D.lgs 139/15, al 31/12/2017 i debiti già in essere al 31/12/2015 sono iscritti al valore nominale.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
37.174.642	43.021.651	(5.847.009)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	27.983.177	(2.816.028)	25.167.149	7.006.415	18.160.734	99.750.911
Acconti	2.728.986	(688.175)	2.040.811	90.810	1.950.001	-
Debiti verso fornitori	5.746.112	(512.365)	5.233.747	5.233.747	-	-
Debiti verso imprese controllate	866.052	(476.147)	389.905	389.905	-	-
Debiti verso imprese collegate	2.827.239	(1.865.406)	961.833	858.990	102.843	-
Debiti tributari	1.492.560	(173.228)	1.319.332	1.319.332	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.483	26.332	398.815	398.815	-	-
Altri debiti	1.005.042	658.008	1.663.050	1.663.050	-	-
Totale debiti	43.021.651	(5.847.009)	37.174.642	16.961.064	20.213.578	9.975.091

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 25.167.149, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riportano i dettagli relativi ai mutui:

Finanziamento/mutuo BANCARIO	Importo a debito al 31/12/2017	Importo da pagare nel 2018	Importo da pagare oltre il 2018	di cui oltre 5 anni
Banca MPS	710.641	710.641	-	-
MPS Capital Service	217.497	143.683	73.814	-
MPS CS/Banca MPS	18.279.458	1.541.377	16.738.081	9.975.091
CARISMI	1.415.969	448.429	967.539	-
BANCACRAS	121.838	121.838	-	-
CARISMI	647.894	516.595	131.299	-
Banca MPS	450.000	200.000	250.000	-
Totali	21.843.296	3.682.562	18.160.734	9.975.091

Mutuo Banca per l'impresa e Banca MPS: Siena Ambiente si impegna a mantenere un rapporto MOL (utile della gestione caratteristica prima degli accantonamenti, ammortamenti, interessi e tasse) e gli oneri finanziari netti (interessi passivi) superiore a 2.

I parametri di bilancio sopra riportati risultano ampiamente rispettati al 31/12/2017.

La voce "Acconti" si riferisce per Euro 1.929.301 a partite di regolazione con l'Autorità di Ambito ed in particolare a rettifiche periodiche del corrispettivo ed a partite di accertamento TIA di anni pregressi. La parte residuale si riferisce ad anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate e ad acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso i fornitori più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Fornitore	Importo
COMUNE DI CHIANCIANO TERME	1.856.509
ARCHE' Soc. Coop. Sociale	472.319
PHYSIS Srl	186.090
Cesaro Mac. Import Srl	150.022
Bicicchi Felice Srl	104.603
Ormo Service Srl	101.493
ICCREA Bancaimpresa	94.880
Comune di Sinalunga	93.172
COREF Engineering Srl	89.104
Floratras Srl	88.613
JACOBI CARBONS Italia Srl	71.719
Canestrelli Petroli Srl	70.900
Iren Mercato Libero	70.183
Solvay Chimica Italia SpA	55.431

Per i Debiti verso imprese controllate per Euro 389.905 sono costituiti da debiti commerciali verso Bio Ecologia Srl.

I Debiti verso imprese collegate sono dettagliati come segue:

Descrizione	Importo
Sei Toscana Srl per debiti di natura commerciale	858.990
Sei Toscana Srl per depositi cauzionali	102.843

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

Descrizione	Importo
Addizionale Provinciale per TIA	539.039
Tributo Regionale L. 549/95	159.789
Erario c/imposte da liquidare	26.536
Erario c/ritenute redditi lavoro dipendente	206.972
Erario c/ ritenute redditi lavoro autonomo	18.864
Debiti tributari diversi	183.479
Iva in sospensione	134.451
Erario c/iva	50.201

I debiti verso istituti di previdenza sono dettagliati come segue:

Descrizione	Importo
Inps c/competenze	253.263
Inps c/competenze solidarietà	645
Inps L.335/95	2.368
Inpdai-Fasi-Previdai	13.263
Inpdap	4.116
Debiti v/altri enti non previdenziali	7.228
Previambiente - Fondo compl. pensione	6.193
Previambiente - Fondo compl. TFR	15.333
Alleata - Fondo compl. TFR	166
Contributi su ferie e 14° da liquidare	96.240

La voce altri debiti è composta da:

Descrizione	Importo
Debiti verso GSE	650.435
Amministratori c/compensi	25.264
Sindaci c/compensi	114.292
Dipendenti c/retribuzioni	220.242
Retribuz. per ferie, 14° e TFR da liquidare	314.910
Indennizzi Castelnuovo B.ga	2.615
Indennizzi Asciano	115.030
Indennizzi Abbadia S.S.	141.312
Indennizzi Chianciano Terme	37.548
Indennizzi Poggibonsi	30.570
Sindacati c/ritenute	1.105
Dipendenti c/debiti diversi	2.531
Debiti vari	7.196

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia		Totale
Debiti verso banche	25.167.149	-	25.167.149
Acconti	2.040.811	-	2.040.811
Debiti verso fornitori	5.226.039	7.708	5.233.747
Debiti verso imprese controllate	389.905	-	389.905
Debiti verso imprese collegate	961.833	-	961.833
Debiti tributari	1.319.332	-	1.319.332
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398.815	-	398.815
Altri debiti	1.663.050	-	1.663.050
Debiti	37.166.934	7.708	37.174.642

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.885.893	2.125.125	(239.232)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	205.828	34.810	240.638
Risconti passivi	1.919.296	(274.041)	1.645.255
Totale ratei e risconti passivi	2.125.125	(239.232)	1.885.893

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi

Descrizione	Importo
Canoni iscrizioni Cispel e Utilitalia	24.037
Canoni di derivazione acqua	2.305
spese condominiali	10.285
Per interessi passivi	200.752
Altri	3.258

Risconti passivi

Al 31 dicembre 2017 la voce risconti passivi è relativa a contributi in conto capitale per Euro 1.645.255 di cui Euro 899.231 oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
25.596.433	27.203.029	(1.606.596)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.133.306	23.482.886	(1.349.580)
Altri ricavi e proventi	3.463.127	3.720.143	(257.016)
Totale	25.596.433	27.203.029	(1.606.596)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.133.306
Totale	22.133.306

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è composta principalmente da:

Descrizione	Importo
Ricavi da convenzioni	17.315.795
Ricavi da recupero materiali	806.360
Ricavi da altri flussi (speciali e fuori ambito)	1.451.565
Vendita energia elettrica	1.765.215
Servizi amm.vi svolti per terzi	189.000
Personale distaccato presso terzi	107.360

I ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2017 presentano un saldo di Euro 25.596.433, in riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.349.580.

Tale variazione è legata principalmente a:

- Riduzione dei ricavi da convenzione per 1.089 mila euro (da considerare la chiusura della discarica di Torre a Castello)
- Riduzione dei ricavi da altri flussi (speciali e fuori ambito) per 244 mila euro.

Gli altri ricavi e proventi sono composti principalmente da:

Descrizione	Importo
Contributi in c/esercizio	1.964.966
Contributi in c/capitale	251.215
Contributi in c/esercizio ex cv - saldo 2016	246.388
Fitti attivi	751.963
Rilascio fondo amm.to nuovi investimenti	114.000
Rettifiche positive fondo ripristino ambiente	78.098

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2017 si attestano ad Euro 3.463.127 contro Euro 3.720.143 dell'esercizio precedente (- Euro 257.016), riduzione riconducibile principalmente al ricavo rilevato nel 2016 relativo alla rivalutazione dell'immobilizzazione pala eolica di Talla per 250 mila euro.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
22.011.205	22.924.642	(913.437)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.761.944	1.593.045	168.899
Servizi	6.041.171	7.196.580	(1.155.409)
Godimento di beni di terzi	1.475.575	1.421.648	53.927
Salari e stipendi	4.065.363	4.039.352	26.011
Oneri sociali	1.345.242	1.361.815	(16.573)
Trattamento di fine rapporto	251.625	249.582	2.043
Altri costi del personale	87.660	76.446	11.214
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	399.057	402.724	(3.667)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.762.788	3.333.867	428.921
Variazione rimanenze materie prime	(13.743)	(38.125)	24.382
Accantonamento per rischi	1.969.388	1.778.133	191.255
Oneri diversi di gestione	865.135	1.509.575	(644.440)
Totale	22.011.205	22.924.642	(913.437)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si tratta dell'acquisizione dei materiali e delle prestazioni effettuata per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Il saldo al 31/12/2017 della voce ha subito un incremento di 169 mila euro legato principalmente a:

- Incremento materiali di consumo per Euro 25 mila
- Incremento prodotti in conto vendita (valorizzazione carta e cartone) per Euro 130 mila
- Incremento consumo carburanti e lubrificanti per Euro 14 mila

Costi per servizi

Il saldo al 31/12/2017 ha subito una riduzione di 1,16 milioni di euro legata principalmente a:

- Riduzione costi per smaltimento percolato per 761 mila euro
- Riduzione costi energia elettrica per 104 mila euro
- Riduzione costi per consulenze varie per 234 mila euro
- Riduzione costi per manutenzione per 157 mila euro
- Incremento costi per analisi chimiche per 48 mila euro
- Incremento compenso sindaci revisori per 40 mila euro

Costi per godimento di beni di terzi

Il saldo al 31/12/2017 ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di 54 mila euro legato a:

- Riduzione leasing macchinari e macchine d'ufficio per 44 mila euro
- Incremento leasing mezzi e attrezzature per 98 mila euro.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'incremento è legato ad un maggiore utilizzo della discarica di Poggio alla Billa.

Accantonamento per rischi

Il saldo al 31/12/2017 della voce per Euro 1.969.388 è così composto:

- accantonamenti al fondo ripristino ambiente per Euro 1.278.532 effettuato sulla base delle perizie per la gestione post-chiusura delle discariche, come da risoluzione ministeriale n° 52/E del 2 Giugno 1998 prot. 6 /66510
- accantonamenti al fondo rischi e oneri per Euro 437.000 a fronte di probabili investimenti futuri il cui ammortamento è già stato riconosciuto nel corrispettivo di gestione degli impianti, nell'esercizio corrente
- accantonamenti al fondo rischi e oneri per Euro 131.216 per copertura pro quota dei costi dell'operazione di cessione crediti IVA della Scarlino Energia SpA
- accantonamenti al fondo rischi e oneri per Euro 122.640 per copertura degli oneri (legali e finanziari) addebitati alla società dalla recente sentenza relativa al contenzioso con il comune di Chianciano.

Oneri diversi di gestione

L'importo di Euro 866.576 è così composto principalmente da:

Descrizione	Importo
IMU - Tasi	333.981
Rettifiche negative fondo ripr. ambiente	188.497
Indennizzi di gestione a comuni	153.196
Tributi vari	56.884
Iscrizioni annuali CCIAA/ALBI	55.537
contributi associazioni sindacali e di categoria	25.081

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(987.465)	(1.115.303)	127.838

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	19.232		19.232
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	3	15	(12)
Proventi diversi dai precedenti	59.024	88.015	(28.991)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.065.724)	(1.203.333)	137.609
Totale	(987.465)	(1.115.303)	127.838

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi					19.232
Totale					19.232

	Proventi diversi dai dividendi
Totale	19.232

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					15	15
Interessi su finanziamenti	9.187	21.951				31.138
Altri proventi					27.875	27.875
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale	9.187	21.951			27.889	59.027

La voce altri proventi finanziari comprende:

- interessi su finanziamenti concessi a Scarlino Immobiliare Srl, NOVA E Srl e Semia Green Srl per Euro 31.138
- interessi moratori su crediti TIA recuperati dal concessionario per Euro 27.875.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.061.751
Altri	3.973
Totale	1.065.724

I debiti verso banche si riferiscono agli interessi sui finanziamenti medio/lungo termine per Euro 901.156 e a oneri finanziari di breve termine per Euro 160.595.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(1.082.828)	459.930	1.542.758

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	296.667	857.770	(561.103)
Totale	296.667	857.770	(561.103)

Il saldo delle rivalutazioni al 31/12/2017 è costituito da:

- rivalutazione partecipazione NOVA E Srl per Euro 95.647
- rivalutazione partecipazione Semia Green Srl per Euro 175.436
- rivalutazione partecipazione Nuova Sirio Srl per Euro 1.921
- rivalutazione partecipazione Scarlino Immobiliare Srl per Euro 23.663

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	1.379.495	17.224	(1.362.271)
Di immobilizzazioni finanziarie		380.616	(380.616)
Totale	1.379.495	397.840	(1.777.335)

Il saldo al 31/12/2017 è così composto:

- svalutazione della partecipazione Bio Ecologia Srl per Euro 323.656
- svalutazione della partecipazione RE-Block Srl per Euro 2.160
- svalutazione della partecipazione SEI Toscana Srl per Euro 1.053.679

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale e sono espese nella voce del passivo denominato "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio. Sono espese invece nei "crediti tributari" nel caso in cui le imposte correnti risultano inferiori rispetto agli acconti versati.

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate in base all'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale. La base di determinazione è rappresentata dalle differenze temporanee tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono rilevate qualora sia determinabile l'esercizio in cui si riverseranno e vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.007.328	1.510.545	(503.217)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.024.880	1.207.825	(182.945)
IRES	755.078	920.498	(165.420)
IRAP	269.802	287.327	(17.525)
Imposte relative a esercizi precedenti	0	28.780	(28.780)
Imposte differite (anticipate)	(17.552)	273.940	(291.492)

Totale	1.007.328	1.510.545	(503.217)
---------------	------------------	------------------	------------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.514.935	
Onere fiscale teorico (%)	24%	363.584
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento sentenza Chianciano	122.640	
Decurtazione forfettaria 20% terreni dell'art. dei fabbricati	14.153	
Accantonamento futuri investimenti	437.000	
Compensi amministratori 2017 - deducibili nell'anno successivo	26.704	
	600.497	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi amministratori anno precedente	(44.958)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti TIA	(368.407)	
Rilascio fondo rischi amm.to nuovi investimento	(114.000)	
	(527.365)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Totali variazioni in diminuzione (*)	(419.443)	
Totali variazioni in aumento (*)	2.064.651	
ACE	(87.118)	
	1.558.090	
Imponibile fiscale	3.146.157	
Imposte correnti sul reddito di esercizio		755.078

(*) Di seguito il dettaglio delle variazioni in diminuzione	Valore
dividendi da partecipazioni	(18.273)
irap 10%	(26.980)
irap ded per costi del personale	(23.524)
sopravvenienze attive non tass	(4.194)
rivalutazioni di partecipazioni	(296.667)
Super ammortamento	(49.805)
totale	(419.443)

(*) Di seguito il dettaglio delle variazioni in diminuzione	Valore
(*) Di seguito il dettaglio delle variazioni in aumento	Valore
Svalutazione partecipata SEI Toscana Srl	1.053.679
Svalutazioni di partecipazioni	325.816
IMU	237.313
Sopravv. passive indeducibili	76.406
Amm.to beni concessi comodato	26.923
telefonia	10.713
spese per autovetture	13.766
spese per beni in benefit	24.050
decurtazione 20% terreni da canoni leas. Immobiliari	139.576
Spese di rappresentanza	438
Spese generali div. fisc. ind.,penalità e multe	20.782
Interessi passivi	3.973
Accantonam. Fondo rischi futuri- Scarlino Energia	131.216
totale	2.064.651

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.304.507	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.011.477	
Accantonamento al fondo ripristino ambiente	(1.278.852)	
Deduzione spese per il personale	(5.359.568)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(282.916)	
Imponibile IRAP	5.394.648	
Onere fiscale		
Imponibile fiscale al 5,12%	3.259.986	
Imponibile fiscale al 4,82%	2.134.662	
IRAP corrente per l'esercizio		269.802

Di seguito i costi non rilevanti ai fini IRAP:	Valore
Personale a comando e interinale	20.180
Premi assicurativi amministratori	155.404
Compensi agli amministratori	14.488
Contributi Inps - L.335/95 consulenti	12.302
Interessi passivi su leasing	335.197
Amm.to fabbricati ind.li	14.153
Canoni leasing immobiliare- il 20% quota capitale terreni	139.576
Amm.to su beni concessi comodato	26.923
IMU	293.255

Di seguito i costi non rilevanti ai fini IRAP:	Valore
Totale	1.011.477
Di seguito i ricavi non rilevanti ai fini IRAP:	Valore
personale a comando presso terzi	(107.360)
Sicurezza L. 626	(56.313)
omaggi a dipendenti	(5.243)
altri ricavi e proventi non tassati-rilascio fondo rischi	(114.000)
Totale	(282.916)

L'aliquota media dell'incidenza dell'onere fiscale corrente sul risultato civilistico risulta essere pari al 38,08%.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Fiscalità anticipata differenze temporanee IRES	Ammontare delle differenze temporanee al 31.12.16	Ammontare delle differenze temporanee al 31.12.17	saldo imposte anticipate al 31.12.2016	Effetto fiscale	Saldo imposte anticipate al 31.12.2017
Fondo TIA tassato	5.062.007	4.693.600	1.214.882	88.418	1.126.464
Fondi rischi e oneri_ gestione post. mortem discariche	224.570	224.570	53.897	0	53.897
Fondi rischi e oneri spese legali future	55.559	55.559	13.334	0	13.334
Fondi rischi e oneri amm.to nuovi investimenti	2.609.000	2.932.000	626.160	(77.520)	703.680
Amm.to rivalutazione (quote 2005, 2006, 2007)	115.506	115.506	27.721	0	27.721
Amm.to quota terreni (a partire dal 2006)	144.974	159.128	34.794	(3.397)	38.191
Compensi amministratori pagato dopo il 12/01	44.958	26.704	10.790	4.382	6.408
Svalutazione crediti v/Gre.co.	392.452	392.452	94.188	0	94.188
Sentenza Chianciano	0	122.640	0	(29.434)	29.434
Imposte anticipate derivati	686.171	239.704	164.681	107.152	57.529
Totale	9.335.197	8.961.863	2.240.447	89.601	2.150.846

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	44	38	6
Operai	57	64	(7)
Totale	106	107	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore di igiene ambientale FISE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	155.404	114.292

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'assemblea dei soci del 14 luglio 2016 ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla PricewaterhouseCoopers SpA ai sensi dell'articolo 14 del Dlgs 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2017 e 2018.

Il compenso dell'esercizio 2017 è stato pari a Euro 35.000 oltre iva e spese.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	55.500	52
Totale	55.500	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	55.500	52	55.000	52
Totale	55.500	52	55.000	52

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	55.500			

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Rischi assunti dall'impresa

Fidejussioni

a imprese controllate

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Banca MPS	Bio Ecologia srl	Patronage impegnativa	165.651
Iccrea Bancaimpresa	Bio Ecologia srl	Patronage impegnativa	2.532.843
Ministero dell'Ambiente	Bio Ecologia srl	Coobbligazione Fidejussoria	500.000
Ufficio delle Entrate di Siena	Nova E srl	Coobbligazione Fidejussoria	406.216
			3.604.710

a imprese collegate

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Unipol assicurazioni	Servizi Ecologici Toscana srl	Coobbligazione Fidejussoria	1.630.900

a altre imprese

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Unipol assicurazioni	Scarlino Energia SpA	Coobbligazione Fidejussoria	1.214.901

a controllate indirette

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Ufficio delle Entrate di Siena	Sinergia Green Tech srl	Coobbligazione Fidejussoria	271.308

A collegate indirette

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
Cassa di Risparmio di Firenze	Vaserie Energia srl	Patronage impegnativa	620.531

Garanzie reali

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
MPS Capital Services	Scarlino Energia SpA	Pegno su azioni	945.075

Impegni assunti dall'impresa

INTERMEDIARIO	GARANTITO	TIPO DI GARANZIA	IMPORTO GARANTITO
MPS Capital Services	Scarlino Energia SpA	Impegno riacquisto strumenti fin partecipativi	3.920.545
MPS Leasing & Factoring	Nova E srl	Impegno al subentro nel contratto di leasing	1.264.353
MPS Leasing & Factoring	Nuova Sirio	Impegno al subentro nel contratto di leasing	860.534
MPS Leasing & Factoring	Sinergia Green Tech srl	Impegno al subentro nel contratto di leasing	1.396.839
			7.442.272

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Di seguito il dettaglio delle operazioni con le parti correlate:

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Vendite	Acquisti
STA SpA				9.322		69.739
Bio Ecologia Srl	420.000		198.089	389.905	91.378	
Nova E Srl	1.241.500		9.315		17.815	
NUOVA SIRIO	160.000					
RE-BLOCK SRL			3.615		3.585	
Scarlino Energia SpA			4.131			
Scarlino Immobiliare Srl	566.182		95.960		20.109	
Sei Toscana Srl	1.571.001		5.050.806	961.833	18.201.406	846.307
Semia Green Srl	350.000		129.424		73.177	248

Denominazione	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Vendite	Acquisti
C.R.C.M. Srl						
Revet SpA			496.652	31.669	1.286.857	32.669
Totale	4.308.682		5.987.993	1.392.729	19.694.326	948.963

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	507.607
20% a riserva str art. 23b dello statuto	Euro	101.521
Rimanente a riserva di utili	Euro	406.086

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alessandro Fabbrini